informazione commerciale



UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Il convegno di settore presso la sede dell'Upi

Mercoledì 20 novembre alle 10 nella sede dell'Unione parmense degli industriali di strada al Ponte Caprazucca 6/a si terrà il convegno "La logistica a Parma: infrastrutture, competenze e servizi. Analisi e modelizzazione dei flussi e integrazione tra domanda ed offerta di servizi".

Interverranno per i saluti la presidente dell'Upi Annalisa Sassi, il presidente di Fondirigenti Carlo Poledrini ed il presidente di Federmanager Parma Silvio Grimaldeschi. A seguire descrizione della progettazione Cisita Parma a cura di Claudio Biasetti, responsabile del progetto e considerazioni sui risultati della ricerca a cura di Andrea Bardi, direttore fondazione Itl. Per concludere interverranno Leonardo Lanzi, capoconsulta Autotrasporti e logistica dell'Upi e Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna.

TRACCIAMENTO DEI PRODOTTI IN TRANSITO

Una delle sfide più entusiasmanti

Tra gli obiettivi che sempre più realtà attive nella logistica si pongono ogni giorno c'è quella legata al tracciamento tecnologico dei prodotti. Si tratta di un fattore

che non aiuta solo le aziende ad assistere i trasportatori o a gestire i propri carichi, ma permette anche al cliente finale di conoscere lo stato della spedizione.

Interporto CePIM di Parma: investire per crescere ancora

Il collegamento con le autostrade e due grandi porti consente il transito di 1.300.000 mezzi ogni anno.

ato nel 1974 per sviluppare l'intermodalità, ma anche la distribuzione delle merci e la creazione di progetti innovativi, il CePIM di Parma è oggi tra i migliori interporti a livello europeo.

«L'Interporto di Parma opera a livello nazionale e internazionale, con soluzioni logistiche efficienti, ottimizzando risorse, costi, sicurezza delle merci sia nel trasporto che nello stoccaggio e rispetto dell'ambiente - spiega l'Ing. Capitani AD e Presidente CePIM». Grazie alla sua posizione strategica - che permette di raggiungere agevolmente i porti di Ravenna e La Spezia ma anche il Nord Europa, e all'intersezione favorevole delle autostrade A1 e A15 - all'Interporto di Parma accedono in media circa 1.300.000 mezzi pesanti ogni anno. Oltre



al trasporto su gomma, annualmente circa 2.700 treni merci arrivano all'Interporto di Parma: tale numero sarà sensibilmente incrementato con la nuova dorsale Castelguelfo-Interporto elettrificata, che andrà a sostituire l'attuale trazione diesel, permettendo un notevole risparmio di tempi e costi. A questo va aggiunto il prossimo potenziamento terminalistico,

in grado di ospitare treni fino a 750m ed a portata massima. «L'obiettivo - continua Capitani - è potenziare le infrastrutture , consentire l'incremento della capacità di offerta di trasporto intermodale e movimentazione delle merci. Oggi più che mai occorre potenziare le infrastrutture per far fronte alla costante crescita dei mercati». Info: www.cepimspa.it

POTENZIALITÀ

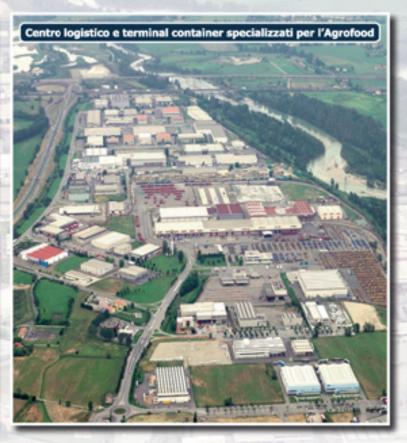
Una posizione strategica per la città

I margini di sviluppo per le aziende e gli scali logistici parmensi sono davvero enormi. Situata esattamente a metà tra Adriatico e Tirreno, può fungere da raccordo tra Nord e Sud, oltre che collegarsi facilmente con alcuni dei principali porti del paese. Tutte potenzialità che il territorio può sfruttare a proprio vantaggio logistico.













Strutture, servizi, tecnologie e processi certificati dedicati alla logistica integrata. Il tuo partner per muovere le merci nel mondo.











Pensiero logistico. Anima intermodale www.cepimspa.it